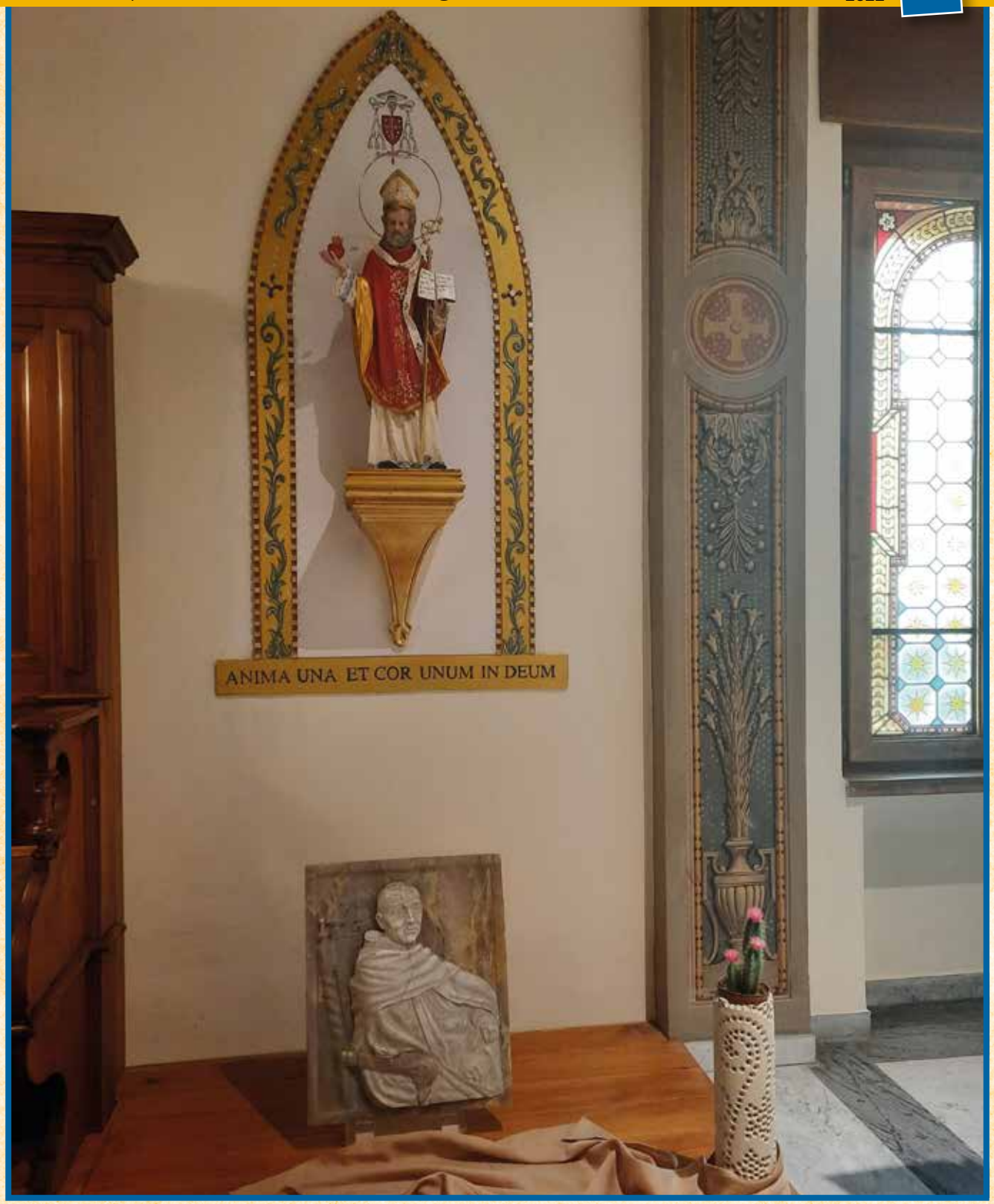
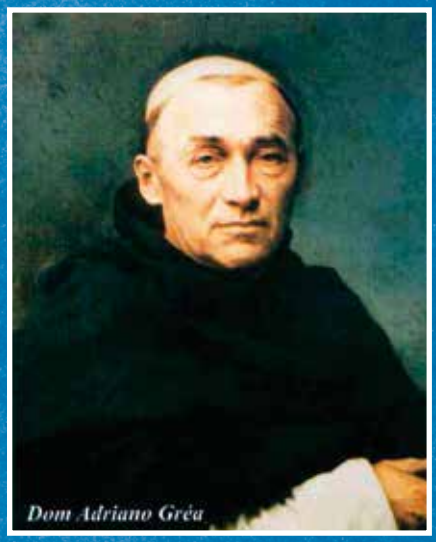
# La Voce della Comunità

Periodico quadrimestrale dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione

APRILE 2022

72






**LA VOCE DELLA COMUNITA'**
Periodico quadrimestrale
dei Canonici Regolari
dell'Immacolata Concezione

**SEDE**
Casa Generalizia CRIC,
via F. Torre 21 Roma

**Sito Web:**
**www.canoniciregolari-ic.com**

**Blog:**
**https://canoniciregolari.wordpress.com/**

**Facebook:**
**"la voce della comunità CRIC"**

**Direttore Responsabile:** Cristina Beffa

**Editore:** P. Stefano Liberti
**liberstef@gmail.com**

**Redazione:**
P. Rinaldo Guarisco

**Registrazione:** Tribunale di Brescia
del 25/12/1998 n° 11/1998

**Stampa:**
Mancini Edizioni s.r.l Roma
Via Tasso, 96 - 00185 Roma
info@manciniedizioni.com
www.manciniedizionisrl.it

**Chi desidera sostenere il Bollettino può versare un contributo sul Conto Corrente postale**

**11508256**

**Conto corrente bancario intestato a:**
**CANONICI REGOLARI IMMACOLATA CONCEZIONE**
**IBAN VA32001000000020688009**
**SWIFT IOPRVAVX**

*La Redazione ringrazia*

# *Indice*

## IN PRIMO PIANO

### 8 dicembre 2021: chiusura dell'anno giubilare

**p. 3** Il francobollo: monumento di carta dentellato!
**p. 6** Omelia del card. Parolin (Regina Pacis, 8.12.2021)
**p. 7** Intervista al card. Parolin
**p. 7** Saluto al card. Parolin
**p. 8** Intervista a p. Rinaldo di TV2000 (Il Diario di Papa Francesco)

### Dall'Italia:

**p. 9** Casa Generalizia: inaugurazione della cappella
**p. 12** 50° di ordinazione sacerdotale di p. Bruno Boventi
**p. 15** Volta Mantovana: visita pastorale del Vescovo
**p. 16** Anniversario della morte di Dom Gréa (Roma)

### Dal mondo:

**p. 17** Cammino formativo CRIC
**p. 18** Nuovo vescovo in Brasile (e notizie dal Consiglio Generale)
**p. 19** Dal Consiglio Generale: notizie del Perù e pellegrinaggio in Francia

### Altro:

**p. 20** Presepe pasquale in Casa Generalizia
**p. 22** In memoria di…
**p. 23** L'associazione culturale don Adriano Gréa

## DOCUMENTI:

**I** IL VANGELO SECONDO LUCA: i racconti dell'infanzia di Gesù (di G. Cautilli)
**V** OMELIA del Card. Parolin (segue)
**VI** Presentazione evento bollatura francobollo (segue)
**VII** Presentazione francobollo (dott. F. Gregori)
**VIII** Intervista a p. Rinaldo a TV2000 (segue)
**IX** Preghiera sulle Beatitudini (Madre E. Beccaria)

**In copertina**: nuova statua di sant'Agostino posta nella chiesa restaurata della Casa Generalizia

# SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA 8 DICEMBRE 2021

## FESTA PATRONALE DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA REGINA PACIS E CHIUSURA ANNO GIUBILARE CRIC CON EMISSIONE FRANCOBOLLO ORDINARIO DELLE POSTE ITALIANE

* * *

## *Il francobollo: monumento di carta dentellato!*

Mercoledì 8 dicembre 2021 si è concluso l'Anno Giubilare in ricordo dei 150 anni di vita della Congregazione dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione. Maria Immacolata duplice patrona della nostra comunità religiosa e della parrocchia Regina Pacis. Grande festa alla presenza di Sua Eminenza cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità accompagnato dal cardinal Silvano Maria Tomasi, delegato speciale dal 2020 presso il Sovrano Militare Ordine di Malta…..

Erano presenti anche TV2000 e TGR3 per le riprese televisive.

Nel saluto iniziale di accoglienza sotto il portico antistante la chiesa parrocchiale, il Superiore generale padre Rinaldo Guarisco ha ringraziato in modo speciale il Ministero dello sviluppo economico che ha accolto la nostra richiesta di emissione di un nuovo francobollo italiano appartenente alla serie tematica del "senso civico" in occasione del 150° di fondazione della nostra Congregazione, e ha espresso un ulteriore grazie al Centro filatelico del Poligrafico e Zecca dello Stato, che per mezzo della Commissione per lo Studio delle Carte Valori postali ha realizzato la stampa del francobollo.

Ha poi lasciato la parola al dott. Fabio Gregori, responsabile della Filatelia delle Poste Italiane, che ha descritto e spiegato il significato di una emissione di un nuovo francobollo, monumento di carta dentellato che racconta e testimonia

la vita e la storia delle nostre realtà sociali e religiose. Ecco una sintesi del suo intervento: *" Se una persona sfogliasse una raccolta di francobolli avrebbe di fronte a sé una storia alternativa, a tratti sconosciuta di un Paese.*

*Il francobollo costruisce conoscenze, racconta e divulga informazioni. È uno strumento di educazione civica, materia di straordinaria importanza, rilevante ed impegnativa da un punto di vista accademico e soprattutto fondamentale per un percorso formativo poichè il suo insegnamento è trasversale, anche in ragione della pluralità di competenze attese. Pluralità di conoscenze come una serie o collezione di francobolli… Proviamo a pensare ad un franco-*

*bollo come ad una tessera di un mosaico, il cui soggetto è l'Italia stessa. Offre oggi a questa Congregazione celebrata, il ruolo di testimone e di testimonianza…".*

Citando san Giovanni Paolo II e prendendo in prestito le sue parole, ha concluso: ***"Possa il francobollo contribuire alla costruzione di quelle conoscenze, intese, amicizie fra popoli a cui aspira il comune e universale desiderio di armonia e di pace".***

Dopo il rito di bollatura del nuovo francobollo riportante lo stemma della Congregazione e l'immagine del nostro fondatore Dom Gréa, il cardinale ha fatto ingresso in chiesa ed è iniziata la solenne celebrazione eucaristica, animata dalla corale di Regina Pacis e concelebrata da numerosi sacerdoti confratelli e amici.

Nella sua omelia il Cardinale Parolin ha innanzitutto ripreso per noi lo stesso saluto che l'Angelo ha rivolto a Maria: "*Rallegrati, Maria! Rallegratevi, fratelli! Le letture di oggi sembrano quasi innalzare un arco ideale tra la gioia e il giubilo di Maria e la missione che viene assegnata a ciascuno di noi di essere cuori gioiosi per le vie del mondo. È proprio Dom Adrien Gréa a suggerire tale parallelismo, quando, con frase lapidaria, esorta: «Rallegratevi di essere figli!». Per gioire è necessario sentirci figli, amati, custoditi, guardati dagli occhi di un Padre e di una Madre.*

*Un pensiero che viene da lontano, lo possiamo trovare già nei Padri della Chiesa, come ad esempio Sant'Efrem il Siro, il quale canta: «La Vergine Maria santamente partorisce il Figlio, dà il latte a colui che nutre il genere umano; sulle ginocchia sostiene colui che tutto sostiene».*

*Cari fratelli e sorelle di Regina Pacis, considerateci avvolti dalla grazia di queste parole ogni volta che entrate nella vostra Chiesa. All'ingresso della cancellata centrale ammirate l'immagine della Vergine Maria che allatta Gesù Bambino. Al fondo del catino absidale contemplate Maria che sorregge sulle sue ginocchia il Figlio. Ammirando e contemplando il mistero gaudioso dell'Incarnazione lasciatevi, lasciamoci tutti nutrire e sostenere dalla maternità di Maria, abbracciare dal suo amore e trattenere sulle sue salde ginocchia. Lasciamoci affascinare dalla divinità di un Figlio che si fa accarezzare, guardare, comprendere dalla Madre Santa. Guardiamo anche noi gli occhi della Madonna per vedere riflesso nelle sue pupille il volto di Gesù…".*

Sono parole molto belle che hanno toccato il nostro cuore e risuonano come invito a non dimenticarci di Maria nostra Madre.

Dopo il ringraziamento del parroco, padre Francesco Tomasoni, al termine della solenne s. messa Sua Eminenza Pietro cardinal Parolin, è stato intervistato dal TGR3 del Lazio, esprimendo un suo breve ma profondo e concreto pensiero sul nostro stato di vita consacrata e di sacerdoti a servizio della Chiesa particolare, come l'ha voluto il nostro fondatore dom Adriano Gréa.

Lo vorrei riportare come messaggio finale a conclusione di un Anno Giubilare che possa portare frutti copiosi soprattutto in noi sacerdoti Cric

nella duplice dimensione di vita comune e di servizio pastorale:
*"E' la forma di pastorale più immediata e più comune quella di lavorare a contatto con la gente esprimendo quella vicinanza che il Santo Padre continua a richiedere ai sacerdoti: siate vicini al popolo di Dio, perché non basta la struttura in sé, se non c'è veramente anche la volontà di accompagnare giorno per giorno le persone…".*
Un grazie di cuore a nome dei miei confratelli a tutti coloro, sacerdoti e laici, che non solo in questa giornata solenne dell'Immacolata, ma anche durante tutto l'arco di quest'anno speciale, nonostante le restrizioni dovute al Covid, hanno contribuito a rendere possibili le iniziative varie proposte nelle nostre comunità parrocchiali. Abbiamo solo voluto umilmente renderci presenti in modo più visibile, cercando di ravvivare innanzitutto in noi Cric quel carisma di amore fraterno e di servizio nella Chiesa particolare tanto caro al nostro fondatore. Può darsi che questo piccolo seme gettato attraverso la nostra testimonianza possa un giorno crescere con la forza dello Spirito e portare frutti copiosi per il Regno.
Narrare la propria storia non solo a parole "scritte" su carta, ma nella vita quotidiana è rendere lode a Dio e ringraziarlo per tutti i suoi doni. *"La grata memoria del passato ci spinge, in ascolto attento di ciò che oggi lo Spirito dice alla Chiesa…" (Lettera ai consacrati 2014).*

**Padre Rinaldo Guarisco,**
**Superiore generale CRIC**

# OMELIA DEL CARD. PAROLIN PER LA S. MESSA DI CHIUSURA DEL GIUBILEO DEI CANONICI REGOLARI DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

***Parrocchia S. Maria Regina Pacis***
***8 dicembre 2021***

Cari fratelli e sorelle,
*Rallegrati, Maria! Rallegratevi, fratelli!*
Le letture di oggi sembrano quasi innalzare un arco ideale tra la gioia e il giubilo di Maria e la missione che viene assegnata a ciascuno di noi di essere cuori gioiosi per le vie del mondo. È proprio Dom Adrien Gréa a suggerire tale parallelismo, quando, con frase lapidaria, esorta: «Rallegratevi di essere figli!». Per gioire è necessario sentirci figli, amati, custoditi, guardati dagli occhi di un Padre e di una Madre.

Ci rallegriamo perché oggi celebriamo la nostra Madre Immacolata, Tutta Santa sin dal grembo materno, *"la prima e la più perfetta seguace di Cristo"* (MC n. 35). Ci rallegriamo perché, in questa festa così solenne e così cara al popolo cristiano, commemoriamo il 150mo anniversario della fondazione di una Congregazione religiosa che ne porta il nome, proprio con il titolo di Immacolata, e ne pratica la devozione, i Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione: fu infatti nel 1871 – l'8 settembre – che Dom Gréa e i primi quattro confratelli emisero la professione perpetua nelle mani del Vescovo.
Sono particolarmente grato a Padre Rinaldo Guarisco, Superiore Generale, per avermi invitato a condividere con tutti voi il momento conclusivo dell'Anno Giubilare, per il quale la Santa Sede ha concesso, nelle forme stabilite dalla Chiesa, l'indulgenza plenaria. Il senso e la direzione delle numerose e importanti iniziative realizzate in questo periodo, da lui indicate, sono sintetizzabili nella stola che le comunità canonicali brasiliane hanno realizzato in segno di unità di terre lontane, di pensieri, di azioni. Ringrazio inoltre Padre Francesco, Padre Erasmo, Padre Serafino della parrocchia *Regina Pacis* che ci ospita, per l'accoglienza e l'apertura nello stesso tempo simbolica e reale delle porte di questa Chiesa a tutti i canonici, ai sacerdoti, ai religiosi e alle religiose, ai fedeli laici che sono accompagnati dalla spiritualità canonicale. Tutti saluto, cominciando da Sua Eminenza il Card. Silvano Maria Tomasi, CS.
*Rallegrati, Maria! Rallegratevi, fratelli!*
Nella prima lettura vengono giustapposte le figure di due donne: Eva e Maria. La passione e la tenacia nello studio da parte di Dom Gréa dei Padri della Chiesa ci suggeriscono di comprendere meglio la giustapposizione della Genesi attraverso un'altra espressione: la solidarietà del Signore verso l'umanità.
Quando l'uomo, per la sua disobbedienza, perse l'amicizia di Dio "tu non l'hai abbandonato in potere della morte – recita la IV preghiera eucaristica – ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano di possano trovare". Questa solidarietà del Signore verso l'umanità è espressa già nel brano che abbiamo ascoltato, quando egli, rivolgendosi al serpente, afferma: "Io porro inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: que-

sta ti schiaccerà la testa e tue le insidierai il calcagno". Queste parole sono solitamente conosciute come il Protovangelo, il primo annuncio della salvezza, della vittoria sul male e sul peccato.

(PROSEGUE IN DOCUMENTI)

## CHIUSURA ANNO GIUBILARE CRIC
### 8 DICEMBRE 2021
### INTERVISTA AL CARDINAL PIETRO PAROLIN

Al termine della solenne s. messa presieduta da Sua Eminenza Pietro cardinal Parolin, è stato intervistato dal TGR3 del Lazio, esprimendo un suo breve ma profondo e concreto pensiero sul nostro stato di vita consacrata a servizio della Chiesa particolare, come l'ha voluto il nostro fondatore dom Adriano Gréa.

Lo vorrei riportare come messaggio finale a conclusione di un anno giubilare che possa portare frutti copiosi soprattutto in noi sacerdoti Cric nella duplice dimensione di vita comune e di servizio pastorale:

**"E' la forma di pastorale più immediata e più comune quella di lavorare a contatto con la gente esprimendo quella vicinanza che il Santo Padre continua a richiedere ai sacerdoti: siate vicini al popolo di Dio, perché non basta la struttura in sé, se non c'è veramente anche la volontà di accompagnare giorno per giorno le persone…".**

## SALUTO DEL SUPERIORE GENERALE AL CARDINAL PIETRO PAROLIN

Eminenza Reverendissima,
è motivo di grande letizia e onore accoglierLa nella nostra comunità. Le rivolgo un saluto deferente e ricolmo di gratitudine da parte dei confratelli Canonici, dei sacerdoti, dei religiosi e delle religiose, dei fedeli laici qui convenuti.
Quando ho cercato di condividere nelle nostre comunità la gioia della Sua partecipazione alle iniziative giubilari per i 150 anni della Comunità canonicale sono ricorso all'immagine del viaggio di Maria. Maria è sempre in viaggio con il suo Signore, prima portandolo nel mistero del grembo verginale verso Betlemme, poi custodendolo Bambino tra le sue braccia, ed infine raccogliendolo sotto la Croce.
Anche Lei Eminenza ha vissuto e vive la dimensione esistenziale del viaggio: un andare e un ritornare, dalla sua terra a Roma, da Roma ai confini del mondo in Venezuela, di nuovo a Roma e da Roma nei tanti Paesi dove la Sua missione di primo collaboratore del Santo Padre Francesco La conduce. Oggi il Suo viaggio fa tappa a Regina Pacis e noi La accogliamo proprio come messaggero di quella pace che fa di Maria la nostra Regina, una pace nel cuore e una pace tra i fratelli che, come ricorda il motto, da Lei scelto per l'ordinazione episcopale conferitale da Papa Benedetto XVI, nessuno può separare dall'amore del Signore per noi.
Il nostro grazie è quindi un augurio di pace per il Santo Padre, per Lei, per la Chiesa tutta che attende sempre il Signore che viene. Che il manto della Madonna di Monte Berico, a Lei tanto cara, La protegga ogni giorno dalle intemperie della storia umana. Per Lei Eminenza e per tutti noi invochiamo - con le parole della nostra preghiera giubilare - l'intercessione di:

***"Maria Immacolata, Madre della Chiesa,***
***di Misericordia e della Speranza,***
***Icona di Santità e Stella dell'evangelizzazione,***
***rifugio e porto sicuro per tutti noi naufraghi del mondo: guidaci, accompagnaci, proteggici".***

# IL DIARIO DI PAPA FRANCESCO

## Intervista a Padre Rinaldo su TV2000
## 12 Gennaio 2022

## *La preghiera apre il cielo!*

*A conclusione dell'Anno giubilare per il 150° di fondazione della nostra Congregazione di Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione, sono stato invitato dal Presidente di TV2000 Vincenzo Morgante a partecipare alla trasmissione televisiva "**Il diario di Papa Francesco**", guidata da Gennaro Ferrara ogni giorno da lunedì a venerdì alle ore 17,30.*
*Dopo varie telefonate ci siamo accordati per il lunedì 10 gennaio 2022 per commentare insieme le parole del Papa sul vangelo della domenica precedente (in questo caso era la festa liturgica del Battesimo di Gesù) e nello stesso tempo presentare brevemente la nostra comunità religiosa.*
*È stata un'esperienza emozionante non solo per la presenza delle telecamere, ma soprattutto per le domande rivoltemi nell'intervista, che mi hanno aiutato a rileggere ed evidenziare alcuni passaggi importanti del messaggio di Papa Francesco incentrati sul significato della preghiera sia per noi religiosi che per i fedeli laici.*
*Ne approfitto per ringraziare i redattori del programma, i collaboratori e chi mi ha aperto la "strada" per la partecipazione alla trasmissione televisiva.*

***Padre Rinaldo***

**INTERVISTA**

***Intervistatore:*** *Buonasera e benvenuti al diario di Papa Francesco, benvenuto Padre Rinaldo Guarisco Superiore Generale della Congregazione dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione.*

**Padre Rinaldo:** Grazie buona sera a voi, grazie dell'invito.

***Intervistatore:*** *Chi sono i Canonici Regolari? Quest'anno avete appena terminato le celebrazioni di 150 anni di storia.*

**Padre Rinaldo**: 150 anni di vita come Canonici Regolari dell'Immacolata Concezione. Siamo nati alla fine dell'800 e quindi l'8 settembre del 1871 il nostro Fondatore dom Adriano Gréa ha espresso i suoi voti perpetui. Per cui nel 2021 ricorrevano 150 anni da questo inizio così bello, ricco di una nuova spiritualità e del desiderio di dare vita a questa opera, cioè di rifondare in Francia i Canonici Regolari, che poi hanno preso il nome dell'Immacolata perchè era appena stato fatto il dogma dell'Immacolata. Non siamo numerosi, ma ancora oggi presenti in diverse nazioni.

***Intervistatore:*** *Qual è il vostro carisma?*

*(PROSEGUE SU DOCUMENTI)*

# CASA GENERALIZIA: INAUGURAZIONE CAPPELLA

## Roma: Sabato 26 febbraio 2022

Da qualche tempo si pensava di mettere mano al coro in legno all'interno della Cappella della casa generalizia Cric in Roma, vista la condizione di deterioramento soprattutto della base in legno, ricoperta da moquette ormai consumata in più punti.

Per l'occasione dell'Anno Giubilare di 150 anni di fondazione, ma anche in coincidenza del centenario di costruzione della stessa casa (1922 – 2022) fatta edificare da padre Agostino Delaroche, allora superiore generale, si è iniziato l'intervento di restauro del coro ligneo rafforzando la base con un nuovo piano in legno e la riverniciatura degli stalli.

Un grazie alla ditta di **Giovanni Spimpolo** e al suo aiutante Claudio, che con un lavoro certosino ha riportato in bellezza tutto il coro, spostando pure la sede, riservata abitualmente al superiore generale, non più a latere, ma al centro del coro, per dare una maggior prospettiva di omogeneità.

Nel frattempo si era intervenuti anche con una nuova tinteggiatura delle pareti di tutta la cappella.

Infine, pensando di perfezionare l'opera di ristrutturazione, si è pensato di risistemare il presbiterio con una collocazione più consona dal punto di vista liturgico del tabernacolo e della statua della Madonna.
Il 6 dicembre 1931 nella cappella della casa generalizia era stato collocato l'altare di Mons. De Ségur, proveniente dalla cappella di Fontanières. In seguito di nuovo subì una ristrutturazione dopo il Concilio Vaticano II.

Oggi, invece, si è pensato addirittura di restaurare e ricollocare il tabernacolo di mons. De Sègur, i reliquiari, il basamento su cui si trova, la statua della Vergine in bronzo dorato. Sul basamento si legge l'iscrizione, in belle lettere maiuscole di un blé sobrio con bordo bianco: IMMACULATAE VIRGINI DEIPARAE, e sul tabernacolo, intorno al monogramma di Cristo: ad consolationem hic adest VITA – COELUM - AMOR. Il tutto arricchito da smalti e pietre preziose.
Nel mese di aprile 1935 erano state collocate nella cappella della casa le sette statue provenienti dalla cappella di mons. De Ségur, che rappresentano: San Giovanni evangelista, Saint Denys l'aeropagita, primo vescovo di Parigi, San Domenico, San Francesco d'Assisi, Saint François de Sales, Saint Hilaire de Poitiers e Saint Martin de Tours, statue in pietra scolpite e decorate da un religioso oblato di Poitiers.
Con un delicato restauro ad opera di Cristina Venanzi, ora le statue hanno una nuova collocazione su mensole in legno dorato lungo le pareti laterali della cappella, al di sopra del coro ligneo.
Per l'intervento nel presbiterio abbiamo chiesto al restauratore e decoratore **Roberto De Miceli** di offrirci una spiegazione del suo lavoro: "*Abbiamo riprogettato il presbiterio, che negli anni era stato completamente annullato, per dare posto alla collocazione di un dipinto e mettere il tabernacolo nell'angolo della parete laterale. Nella progettazione e realizzazione mi sono basato su dei decori già presenti nello stesso tabernacolo, rivisitandoli, cercando di attualizzarli. Dal decoro della porta del tabernacolo ho estrapolato il progetto della nuova custodia. La statua della Madonna, dopo il restauro, è stata ricollocata sul centro del presbiterio, come in origine. Mancava un'immagine e un angolo dedicato a Sant'Agostino a cui la Congregazione si ispira. Pertanto sullo stile del presbiterio ho realizzato un pannello decorato che fa da*

*sfondo ad una nuova scultura in cartapesta da me progettata e realizzata. Un grazie alla congregazione nella persona del Padre Generale padre Rinaldo e di padre Gigi superiore, per la stima e la fiducia. Un grazie all'Argenteria Antonino Amato di Palermo per il restauro professionale dei reliquiari e dell'antico tabernacolo di fattura francese".*

A conclusione dei lavori, si è pensato di fare una celebrazione di inaugurazione e di benedizione delle suppellettili e di tutta la cappella, finalmente tornata al suo splendore e riutilizzata per la nostra preghiera liturgica. La cerimonia è stata presieduta da padre Luigi Franchini, superiore della casa, alla presenza dei nostri confratelli di Roma e dei restauratori.

**Padre Rinaldo**

# 50° di ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. BRUNO BOVENTI

## Polaveno, 6 gennaio 2022

### UN MEMBRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PORGE IL SALUTO E GLI AUGURI A PADRE BRUNO

Reverendo Padre Bruno, la comunità parrocchiale di Polaveno ti porge i più sentiti auguri per il felice traguardo dei tuoi 50anni di ordinazione sacerdotale. In questa chiesa i tuoi genitori, Andrea e Caterina, ti presentarono il 20 dicembre del 1942 per ricevere il Santo Battesimo. Il 26 luglio de! 1953 accogliesti il dono dello Spirito Santo e continuamente ti accostavi alla Santa Eucarestia. Il 5 gennaio del 1972, in questo sacro tempio, ricevesti l'ordinazione sacerdotale per mano del Vescovo Morstabilini e il giorno seguente, Solennità dell'Epifania, celebrasti la tua prima Santa Messa. Da qui sei partito e da qui oggi ringraziamo il Signore per questo santo traguardo. Da allora sono molte le persone a te care che hanno raggiunto la casa del Padre, numerosi i volti invecchiati che racchiudono nel cuore e nella mente quel momento gioioso, reso ancora più bello dalla neve che da poco aveva imbiancato i monti e le strade; un velo bianco come a significare che in quel giorno, non solo ti consacravi per sempre a Cristo, Sommo Sacerdote, ma anche alla sua Madre Immacolata: ti ponevi sotto il manto candido della Patrona della congregazione religiosa nella quale entravi a far parte e che per essa doni tutto il tuo sacerdozio.

Molte le tappe delta tua vita sacerdotale, molte !e persone che hanno avuto la gioia di incontrarti, altrettante quelle che da te hanno ricevuto consolazione ed un esemplare modello di fede attraverso il coraggio dimostrato nei momenti difficili, sia dovuti alla salute che alla tua attività pastorale, ma che nonostante tutto hanno potuto godere dei tuo sorriso sempre rassicurante e gioioso.

Quando ritorni al tuo paese per le vacanze o per un saluto ai familiari non manca mai la tua disponibilità al servizio parrocchiale nella celebrazione della Santa Messa. Durante quei giorni non è difficile, camminando nei nostri boschi, tra i monti e le vie del nostro paese, trovarti impegnato in qualche passeggiata, segno che nonostante la lontananza, quei sentieri e quelle strade sono sempre rimaste segnate nel tuo cuore.
Il tuo stile sacerdotale, la tua semplicità di cuore le hai imparate dai tuoi genitori, nella tua famiglia e dalla tua comunità. Grazie a questo il tuo sacerdozio è ininterrottamente conforme al sacerdozio di Cristo: attento ai poveri, agli ammalati, ai bisognosi, mettendo sempre le necessità del prossimo davanti alle tue.
La protezione della Madonna del Giogo, a te tanto cara, ti accompagni e ti aiuti a continuare il ministero sacerdotale con rinnovato entusiasmo, e sappiamo che nel tuo cuore continuerà ad esserci un ricordo e una preghiera speciali per Polaveno e i polavenesi. Auguri.

## RINGRAZIAMENTO DI PADRE BRUNO PER IL SUO 50° DI SACERDOZIO

Ho vissuto il mio giubileo sacerdotale con la premura di Gesù che ha pregato per i suoi discepoli nell'ultima cena.
Ecco alcune delle sue parole: Padre, questi non sono del mondo come io non sono del mondo. Preservali dal maligno. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi.
Ancora: non vi chiamo più servi, ma amici perché le cose che il Padre mi ha dato le ho date a voi. Erano tuoi li hai dati a me, conservali nel tuo amore.
Questi anni ho vissuto esercitando il sacerdozio nella pratica dei voti di povertà, castità, obbedienza e nel servizio al popolo di Dio nella vita comune. Ringrazio il Signore e chiedo scusa a lui e ai fratelli per le mancanze. Sono riconoscente ai confratelli, ai famigliari e ai parrocchiani. Tutti ci ricordo.

## 50° PADRE BRUNO: SALUTO E RINGRAZIAMENTO FINALE

Caro padre Bruno,
oggi i tuoi famigliari e la comunità pastorale di Polaveno si riuniscono per celebrare la ricor-

renza del tuo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale. Il 5 gennaio del 1972 hai deciso di accogliere in te il dono del Sacerdozio, e, il giorno successivo, hai celebrato la tua prima Santa Messa. Con animo umile sei diventato uno strumento nelle mani del Signore, affinché lui potesse tramite il tuo servizio diffondere il messaggio cristiano di speranza e di salvezza.
La tua ordinazione è stato un dono e un motivo di gioia anche per la tua famiglia: primariamente per i tuoi genitori, i tuoi fratelli e tua sorella; ma anche per i parenti, i nipoti e per la comunità di fedeli di cui fai parte.
In ricordo dei fratelli che non ci sono più, la tua fede è stata un sostegno nel momento della perdita; la tua presenza ha aiutato i famigliari a non smarrirsi e rafforzare la credenza nella riconciliazione con Dio.
Ti ringraziamo per la semplicità e generosità. Per la gioia che comunichi con i tuoi sorrisi e le tue azioni. Per l'esempio che dai a noi tutti in quanto uomo di fede capace di distaccarsi dalla materialità e di trovare la spiritualità nelle realtà più modeste.
Da Giovanni 8, 11: "Di nuovo Gesù parlò loro e disse: Io sono la luce del mondo; che segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita". Con questi versi dalla Sacra Scrittura ti auguriamo di continuare il tuo cammino di fede nella luce e nell'amore di Dio.
In questo solenne anniversario desideriamo ricordare, in particolare, l'Istituto Maria Immacolata, del quale hai cominciato a far parte sin da piccolo, sei stato ordinato sacerdote e hai svolto il tuo ministero in questi cinquant'anni. Attraverso gli occhi e le emozioni del ricordo, carissimo padre Bruno, oggi sfilano davanti a te i luoghi che hai conosciuto, gli eventi che hai vissuto e le persone che hanno condiviso con te questo percorso. In particolare chi ti ha istruito nella fede e nello spirito, chi ti ha aiutato nei momenti di difficoltà, chi ha beneficiato della tua attività di pastore di anime. Davanti a te i volti, i sorrisi e le sofferenze dei molti tuoi confratelli: coloro che hanno già raggiunto la casa del Padre, coloro che ancora oggi continuano il loro impegno pastorale nelle parrocchie e nelle missioni, i sacerdoti che oggi condividono con te e con noi questa solenne concelebrazione.
A loro, così come a don Ennio, ai sacerdoti della nostra unità pastorale, a tutti coloro che hanno voluto partecipare a questi momenti di festa, va il nostro profondo e sincero ringraziamento per questa giornata di condivisione della gioia, della preghiera e della riconoscenza.
I tuoi nipoti

# VOLTA MANTOVANA: visita pastorale del Vescovo

## (7-13 marzo 2022)

Il Vescovo di Mantova, Mons. **Gianmarco Busca**, ha visitato in una settimana fitta di appuntamenti l'unità pastorale di cui fa parte la nostra Parrocchia di Volta Mantovana.
Ecco alcune immagini dei momenti vissuti:

La visita del Vescovo Marco continua nel cammino Sinodale

**Lunedì 7 Marzo**

Ore 18:30 Il Vescovo giunge a Volta Mantovana in via Puccini, accompagnato da alcuni giovani, e incontra la famiglia del quartiere.

Ore 20:45 Celebrazione di inizio visita pastorale presso la chiesa di Volta Mantovana.

**Martedì 8 Marzo**

Ore 16:00 Giornata della Consolazione. Il Vescovo visita la casa di riposo "Fondazione Franco Nicolai Onlus" e, successivamente, alcune visite ad ammalati e anziani. In tutte le parrocchie si invita la comunità a visitare o sostenere chi è in difficoltà o sofferenza.

Ore 18:30 Celebrazione eucaristica presso la chiesa di Cereta.

Ore 20:45 Incontro sulla Ministerialità presso la chiesa di Volta Mantovana. Sono invitati ministri dell'annuncio, catechesi, carità, liturgia, servizio alla comunità e al territorio, etc.

**Mercoledì 9 Marzo**

Ore 18:30 Celebrazione eucaristica presso la chiesa di Ponti sul Mincio.

Ore 20:45 Incontro consigli pastorali presso la chiesa di Ponti sul Mincio. All'incontro parteciperanno i membri dei Consigli Pastorali e altre figure interessate.

**Giovedì 10 Marzo**

Ore 18:00 Incontro del vescovo con i sacerdoti

Ore 20:45 Via Crucis presso la parrocchia di Castellaro Lagusello e incontro della comunità locale.

**Venerdì 11 Marzo**

Ore 18:30 Celebrazione Eucaristica presso la chiesa di Castelgrimaldo e incontro con la comunità locale.

Ore 20:45 Incontro di preghiera con le famiglie presso la chiesa di Monzambano con brevi testimonianze su come la fede anima e forma la vita della famiglia.

**Sabato 12 Marzo**

Ore 10:00 Incontro con il mondo del lavoro presso la ditta HBS di Monzambano. Sarà l'occasione per incontrare le autorità dei tre comuni.

Dalle 16:00 alle 18:00 Tempo dell'ascolto. In tutte le chiese è disponibile un sacerdote per tutti coloro che desiderano parlare, confrontarsi o condividere problemi e proposte, alla chiesa di Offmo sarà disponibile una Sorella di san Francesco. Il vescovo Marco sarà disponibile all'ascolto nella chiesa di Monzambano dalle 15:00 alle 16:00 circa e nella chiesa di Volta Mantovana dalle 16.30 alle 18:00

Ore 18:30 Prima celebrazione Eucaristica conclusiva presso la chiesa di Volta Mantovana, con mandato per la visita ai giovani.

**Domenica 13 Marzo**

Ore 10:00 Seconda celebrazione Eucaristica conclusiva presso la chiesa di Monzambano.

**Unità pastorale "Beata Paola Montaldi"**

Parrocchie di Castelgrimaldo, Castellaro Lagusello, Monzambano, Cereta, Ponti sul Mincio, Volta Mantovana

@ UPBeataPaola

# ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DOM ADRIANO GREA

## ROMA - PARROCCHIA SAN GIULIO PAPA

## 23 febbraio 2022

Sono trascorsi 105 anni dalla morte del nostro fondatore dom Adriano Gréa, e noi "*vogliamo riviverlo ben oltre il fatto che è fondatore della Comunità dei Canonici Regolari dell'Immacolata, ma come un dono per tutta la Chiesa nei suoi sacerdoti…"* (padre Lorenzo Rossi).

Per questo ogni anno la nostra comunità religiosa lo vuol ricordare nella preghiera per ravvivare la nostra spiritualità di vita apostolica, diventando "*il fulcro e il segno più importante della diffusione del vangelo*" (P. L.R.).

Quest'anno con i confratelli e gli Amici Cric di Roma, ci siamo ritrovati nella chiesa parrocchiale di San Giulio per il canto dei vespri e a seguire la celebrazione della santa messa. Abbiamo voluto anche pregare e ricordare Raffaele Segneri, papà di padre Angelo, che ha presieduto l'Eucaristia, nel primo anniversario della sua morte. Sono piccoli segni che uniscono la nostra famiglia religiosa non solo tra noi sacerdoti, ma anche con i fedeli delle parrocchie a noi affidate. E la preghiera liturgica è lo strumento più efficace per dar lode al Signore e rinvigorire la nostra fraternità:

*"A voi spetta il compito di far risuonare la santa salmodia… La preghiera liturgica è la preghiera della Chiesa: è la voce con cui lo Sposo si rivolge alla Sposa… La preghiera liturgica è il più eccellente omaggio che l'uomo può rendere a Dio sulla terra…"*

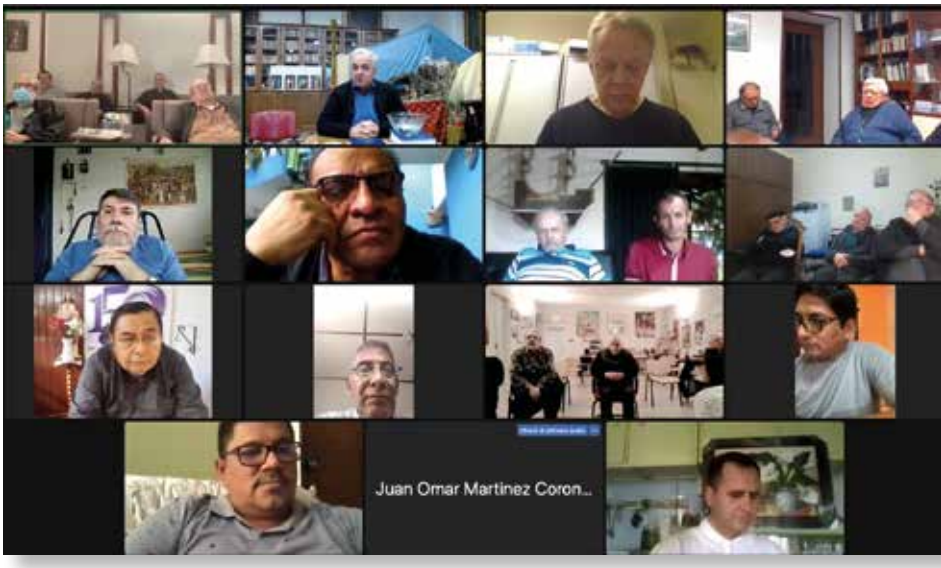
*(Dom Gréa)*

*DAL CONSIGLIO GENERALE:*

***È ancora in corso il processo di rinuncia alla cura pastorale della Parrocchia di San Giulio a Roma.***

*Da fine ottobre 2021 il Card. Vicario ha nominato un nuovo Vicario parrocchiale, nella persona di P. Giovanni Cerri, dei Missionari di Maria, la Comunità religiosa individuata dalla Diocesi di Roma per subentrare a noi nella gestione della Parrocchia. P. Rinaldo Guarisco è in dialogo con il Superiore generale dei Missionari di Maria per definire la tempistica della loro piena assunzione della Parrocchia, che dovrebbe avvenire comunque entro la conclusione del presente anno pastorale.*

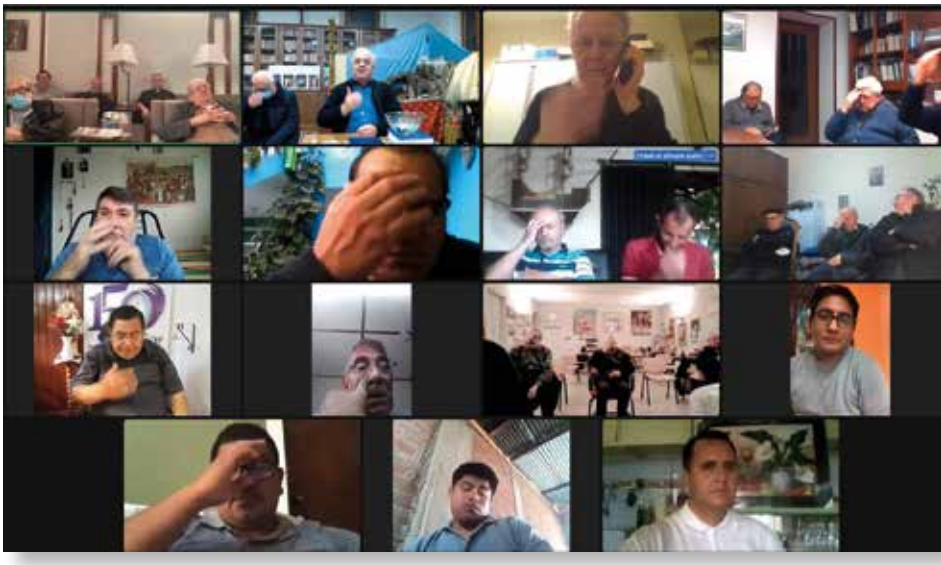
# Cammino formativo CRIC




Nell'ambito delle riunioni del Consiglio si è svolto un video-incontro comunitario CRIC, il 12 gennaio, aperto a tutti i confratelli, e al quale in molti hanno partecipato. P. Rinaldo Guarisco è soddisfatto del cammino che si sta compiendo e anche della buona volontà dimostrata dalle varie comunità locali e territoriali nonché dai singoli confratelli a impegnarsi nel percorso formativo proposto. Anche se non mancano alcune critiche avanzate da qualche confratello e comunità, tutto sommato si conferma l'orientamento del cammino formativo, il quale prevede nei prossimi mesi i seguenti temi (già comunicati da tempo agli Animatori, ma che qui riportiamo per comodità di tutti):

- **Gennaio 2022**: Perché essere CRIC: motivazioni personali
- **Febbraio 2022**: Essere CRIC in una Chiesa sinodale
- **Marzo 2022**: Vivere da CRIC nella Parola di Dio
- **Aprile 2022**: La pastorale vocazionale parte integrante della vita religiosa e presbiterale
- **Maggio 2022**: CRIC al servizio del Regno.

Anche se, come molti confratelli hanno ribadito nell'incontro del 12 gennaio, siamo solo all'inizio del cammino, è importante insistere su questa linea, che tiene conto della formazione integrale della persona, nelle sue varie dimensioni, non ultima quella umana. Inoltre, grazie ai nuovi *social media*, possiamo facilmente incontrarci e, almeno un paio di volte l'anno, condividere contenuti formativi con tutti i confratelli che lo desiderano, pur se molto distanti geograficamente.



Da questo punto di vista, facciamo presente che **il 22 giugno, alle ore 21,00 di Roma, si svolgerà il secondo video-incontro dell'anno aperto a tutti i confratelli** per valutare l'andamento del cammino formativo CRIC. In questa sede, sarà presente Don Marco Vitale, ed è bene che ogni Comunità locale e/o territoriale presenti una breve valutazione scritta del cammino svolto…

# NUOVO VESCOVO IN BRASILE

I nostri confratelli del Brasile dal 9 dicembre scorso hanno un nuovo vescovo: Monsignor **João Justino de Medeiros Silva**, trasferito dalla sede di Montes Claros.

Nato il 22 dicembre 1966 a Juiz de Fora, nello Stato di Minas Gerais, ha ottenuto il dottorato in teologia dogmatica presso la Gregoriana di Roma.

Sacerdote dal 1992 è stato assessore e poi peritus della commissione episcopale per la dottrina della fede della Conferenza Episcopale Brasiliana e segretario dell'organizzazione dei seminari e istituti del Brasile (OSIB) del Regionale Leste 2.

Nel 2011 è stato eletto vescovo titolare di Tullia ed ausiliare dell'arcidiocesi metropolitana di Belo Horizonte. Nel 2017 è stato nominato arcivescovo coadiutore di Montes Claros.

## Dal Consiglio di gennaio 2022

### Brasile

L'Animatore territoriale P. Giuseppe Chiarini relaziona sulla situazione attuale della Comunità brasiliana: avvenuto nei mesi scorsi il trasferimento di P. Giuseppe e di Maria Ausilia Oddo con la sua famiglia nei locali del Seminario Santa Monica, si respira attualmente un buon clima di vita fraterna e di comunione. C'è comunque bisogno ancora di tempo per comprendere e distribuire meglio i ruoli che la vita comunitaria esige.

I singoli confratelli vanno avanti tutto sommato bene, nel servizio pastorale che svolgono pur con i limiti imposti dalla pandemia. Aspettano di parlare con il nuovo Arcivescovo di Goiania per presentarsi a lui e rivalutare la nostra presenza in Diocesi, tenendo conto delle nostre forze e delle indicazioni che lui ci darà.

Un motivo di gioia viene da **P. Renato Inácio da Silva**, il quale ha presentato la richiesta di essere **ammesso alla Professione solenne**, appoggiata dal parere positivo dei confratelli brasiliani, **la quale si è svolta il 25 marzo** e sarà ricevuta da P. Clemente Treccani. Tutti siamo chiamati a unirci spiritualmente in preghiera…

### Inghilterra

Nella sua relazione P. James Cassidy informa sull'andamento della vita comunitaria, pastorale, e sul percorso formativo CRIC. La vita comunitaria va avanti serenamente e in modo tranquillo, anche perché gli impegni pastorali non sono così pressanti, a motivo della perdurante pandemia. Hanno potuto comunque conoscere il nuovo vescovo di Northampton, da poco entrato in Diocesi. **Nel 2022 la parrocchia di Daventry celebrerà il 50° anniversario dell'attuale edificio della Chiesa** e, tenuto conto delle restrizioni tuttora in atto, hanno in animo di celebrarlo con alcuni eventi. Per quanto riguarda il cammino formativo CRIC, lo stanno seguendo con regolarità e si impegnano altresì anche a partecipare alle iniziative offerte dalla Diocesi di Northampton per i religiosi.

## Dal Consiglio Generale: Perù

La vita dei confratelli della Comunità territoriale peruviana prosegue con serenità, nonostante la recrudescenza del covid nelle loro zone. Continuano a incontrarsi comunitariamente *online*, non essendo molto agevoli gli spostamenti fisici da un luogo all'altro. Nel corso di questi incontri, ai quali a volte hanno partecipato anche il Superiore generale e i membri del Consiglio, stanno provando a ridefinire la loro attuale presenza nell'Arcidiocesi di Piura. Alcune proposte sono state avanzate e condivise dai confratelli, ma si è ancora in attesa del dialogo con l'Arcivescovo diocesano, che P. Rinaldo Guarisco conta di poter svolgere in tempi brevi, giovandosi dell'ausilio dei nuovi *social media*. Quando il panorama sarà più definito ed eventualmente andranno in atto gli avvicendamenti ipotizzati, informeremo tutti i confratelli CRIC, ai quali, come già accennato in precedenza, chiediamo per ora di pregare per questa e le altre situazioni ancora in evoluzione.

Segnaliamo solamente che l'Animatore territoriale, P. Alvaro Carpio, non essendo ancora in piena efficienza fisica, andrà a risiedere nella nostra casa di Lima, conducendo così vita comune con P. César Schwarz, anche lui lì residente per motivi di salute.

Un motivo di gioia viene da Fr. Kelvin Ipanaqué Bruno, il quale è stato ammesso al ministero dell'accolitato, che riceverà nei prossimi mesi insieme ai seminaristi del seminario di Chulucanas, dove svolge i suoi studi teologici. Altri segni di speranza giungono dalla casa di formazione San Agustin di Piura, dove, oltre a Fr. Kelvin e Fr. Juan Omar, nei prossimi mesi dovrebbero trasferirsi tre giovani aspiranti alla vita canonicale.

## Congresso Confederazione CRSA e Pellegrinaggio in Francia

Il prossimo Congresso della Confederazione si svolgerà dal 1 al 5 agosto 2022 nell'Abbazia di St. Maurice in Svizzera. Non c'è ancora un titolo definito, ma si ruoterà attorno alle tematiche della vita canonicale e della pastorale parrocchiale. È prevista la partecipazione del Card. João Braz de Aviz, Prefetto della CIVCSVA, il quale terrà una relazione. Appena si conosceranno le modalità di iscrizione al Congresso, le comunicheremo prontamente.

Per noi confratelli CRIC, inoltre, il Congresso sarà seguito da alcune giornate fraterne sui luoghi storici di Dom Gréa e della nostra Congregazione in Francia (St. Antoine, St. Claude, Baudin, Sainte-Agnès, Andora). Questo pellegrinaggio, la cui organizzazione è affidata a P. Livio Rozzini, era previsto per l'estate del 2021, in occasione del giubileo CRIC, ma è stato rinviato a motivo della pandemia. Nei prossimi anni si spera di riuscire a organizzare un pellegrinaggio analogo aperto anche ai laici che fossero interessati.

# “PRESEPE PASQUALE” in Casa Generalizia

Il termine “presepe” è improprio, per questo forse è poco conosciuto, eppure, proprio come quello natalizio, è una tradizione molto antica che si sta via via riscoprendo in varie parti d’Italia, dal Piemonte alla Sicilia, dal Friuli alla Sardegna. Il fine è lo stesso di quello di Natale e parte dalla gente semplice: rendere visibili gli avvenimenti sacri e in particolare le vicende legate alla vita e alla morte e Risurrezione di Gesù. E’ un tipo di devozione popolare ancora più antico delle Sacre Rappresentazioni del XIV secolo.

Normalmente le scene vengono allestite durante la Quaresima e vanno dall’Ultima Cena alla Risurrezione, ma possono andare anche oltre.

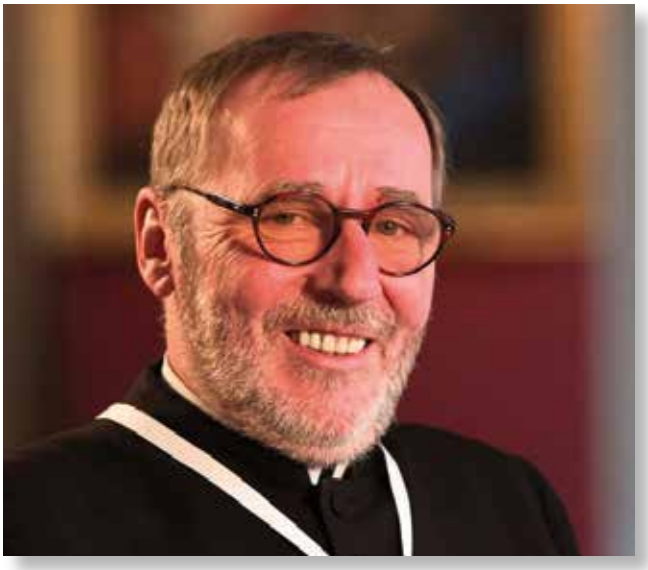
Nell’allestimento del Presepe, ci si può soffermare in una scena singola (Ultima Cena, Getsemani, Crocifissione …) oppure presentare il tutto come un cammino. I modi di preparazione sono vari: paesaggio con statuine (se ne trovano in commercio), disegni, foto, simboli … Costruirlo è un’occasione per creare, in famiglia o in parrocchia, qualcosa di semplice e bello che tenga tutti impegnati, offrendo anche momenti di riflessione e di preghiera.

Quest’anno ne abbiamo allestito uno nella Casa Generalizia CRIC, situata in via Federico Torre 21, Roma. E, al termine del VII Centenario della morte di Dante Alighieri, sarà proprio il Sommo Poeta, attraverso la sua “Divina Commedia”, a guidarci nel nostro cammino spirituale verso la Santa Pasqua. Col suo capolavoro, infatti, al di là dell’immenso valore letterario *(“La Divina Commedia è una grande creazione poetica che abbraccia e sublima in arte tutto lo scibile umano e divino del Trecento”.* (C. Dragone) *)* Dante descrive anche il suo itinerario interiore, che lo ha portato

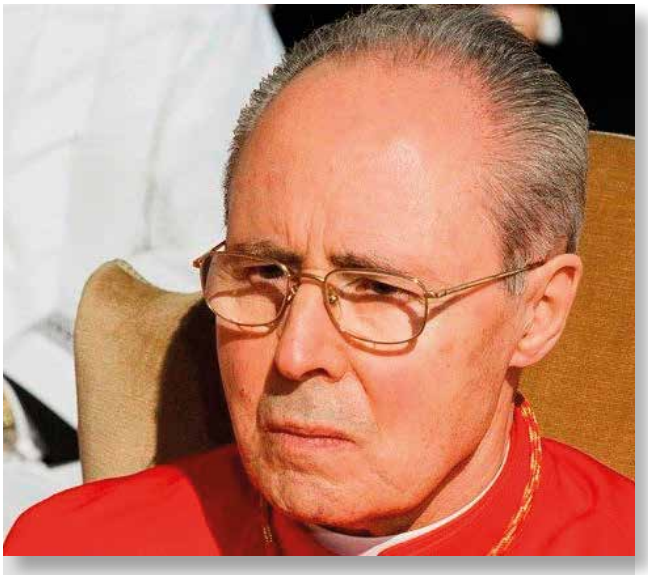
da un periodo di dubbio e di smarrimento *("la diritta via era smarrita"),* attraverso una salita penitenziale e purificatrice (il monte del Purgatorio) spinto dal desiderio di *"riveder le stelle"*, al ritrovamento della fede e della gioia della Grazia di Dio *("Amor che move il sole e l'altre stelle"*), (il Paradiso).
In fondo, questa è l'esperienza di ogni uomo che, dopo ogni caduta, sa riconoscere la propria situazione e ha la forza di aggrapparsi all'unico Salvatore del mondo.
Dante, in particolare, testimone della sete di infinito insita nel cuore dell'uomo, come autentico cristiano diventa "profeta di speranza" (lett. Apostolica "Candor lucis aeternae" n. 3).
È la storia universale della Redenzione: Gesù, vero Dio e vero uomo, ha preso su di sé tutte le conseguenze del peccato e ci ha redenti con la sua morte redentrice. Nell'orto degli ulivi ha preso su di sé i peccati dell'umanità, salendo al Calvario ha voluto purificarci offrendo la sua vita, con la sua Risurrezione ci ha reso partecipi della sua vita divina.
In modo molto semplice il nostro "presepe pasquale" ha voluto rappresentare tutto questo. Non resta che venire a visitarlo nella Casa Generalizia oppure .....

***Padre Giorgio***

# IN MEMORIA DI...



Il 16 febbraio è deceduto un confratello dei Canonici Regolari dell'abbazia di Klosterneuburg, **p. Michael Hofians**



È morto il 5 gennaio il Cardinale spagnolo **Francisco Álvarez Martínez**, Arcivescovo emerito di Toledo. Era stato creato cardinale di Santa Romana Chiesa nel concistoro del 2001, del titolo presbiterale di **Santa Maria Regina Pacis a Monteverde.**

Morte del canonico di Saint-Maurice, **Georges Athanasiadès,** 3 febbraio 2022, al Foyer Saint-Jacques di Saint-Maurice, all'età di 93 anni.
Il canonico Georges Athanasiadès è stato per 70 anni organista titolare della Basilica, ma anche canonico, insegnante, biblista, traduttore, conferenziere e guida spirituale.

Il 2 gennaio 2022, è deceduto all'età di 90 anni il Signor **Estanislao Gilberto Carpio Corrales,** Padre del nostro confratello P. Álvaro Carpio. Il Signor Estanislao Gilberto era nato ad Arequipa (Perù) il 12 novembre 1931, e lì è anche morto appunto il 2 gennaio 2022. Sposato, con tre figli, tra cui il nostro P. Álvaro.

Si è spento il 3 dicembre 2021 p. **Walter Heinz Simek Canonico di Klosterneuburg**, camerlengo, professore di dogmatica, già parroco e maestro dei novizi, titolare della Grande Decorazione d'Oro d'Onore per i Servizi alla Provincia della Bassa Austria e dell'Anello d'Onore del Comune di Klosterneuburg.

## Associazione culturale Dom Adriano Grea

Il nostro intento attraverso l'approfondimento del pensiero di Dom Grea espresso nell'opera "L'Eglise", è scoprire la Comunità che egli fondò e da cui è scaturita la sua opera letteraria.
Dobbiamo farci stupire dal richiamo alla Preghiera, alla Divina Liturgia, alla Penitenza e all'Eucarestia che devono essere riversate nell'apostolato delle Parrocchie.
La bellezza, l'attualità e l'importanza del suo pensiero e delle sue opere ci doneranno quella forza espressiva e mistica che viene dalla presenza di Cristo tra noi e con noi.

"*Dom Grea vogliamo riviverlo ben oltre il fatto che è fondatore della Comunità dei Canonici Regolari dell'Immacolata, ma come un "dono" per tutti noi, per tutta la Chiesa nei suoi sacerdoti, quasi rivendicando per loro come in un sogno l'Antica Regola di vita apostolica con i loro Vescovi ed impostando la vita pastorale più come centri di irradiazione, di preghiera e di studio, di vita comune che l'inseguimento continuo di nuove tecniche. Il presbiterio nella fraternità e nella preghiera con il suo vescovo, diventa fulcro e il segno più importante della diffusione del Vangelo*"

Padre Lorenzo Rossi

## Progetto di Fede!

Cristiani non si nasce si diventa. Vogliamo affrontare una questione grande e affascinante: come si diventa cristiani? Si perché cristiani non si nasce, si diventa.
Diventare Cristiani oggi è la sfida che affrontiamo con la fede, la preghiera e l'approfondimento nell'ambito del nostro speciale "progettodifede", ramo di approfondimento dell'associazione culturale Dom Adriano Grea (attraverso i nostri incontri e il nostro sito www.progettodifede.com) condividendo e dedicando dunque questo nostro cammino "progetto di fede" a coloro che ogni giorno accolgono nella loro vita la proposta di un umile cammino di vita cristiana.

"*La tattica di Dio quando ha voluto manifestarsi al mondo è stata quella di scegliere una persona o un piccolo gruppo di persone inadeguate, incapaci, ma ricche di fede e di speranza alle quali affidare l'incarico di far passare la sua Parola e di fare "le cose grandi" dell'Onnipotente. Questo è il riflesso della nostra piccola grande storia.*"

Padre Lorenzo Rossi

**www.associazionedomadrianogrea.com**

**www.progettodifede.com**

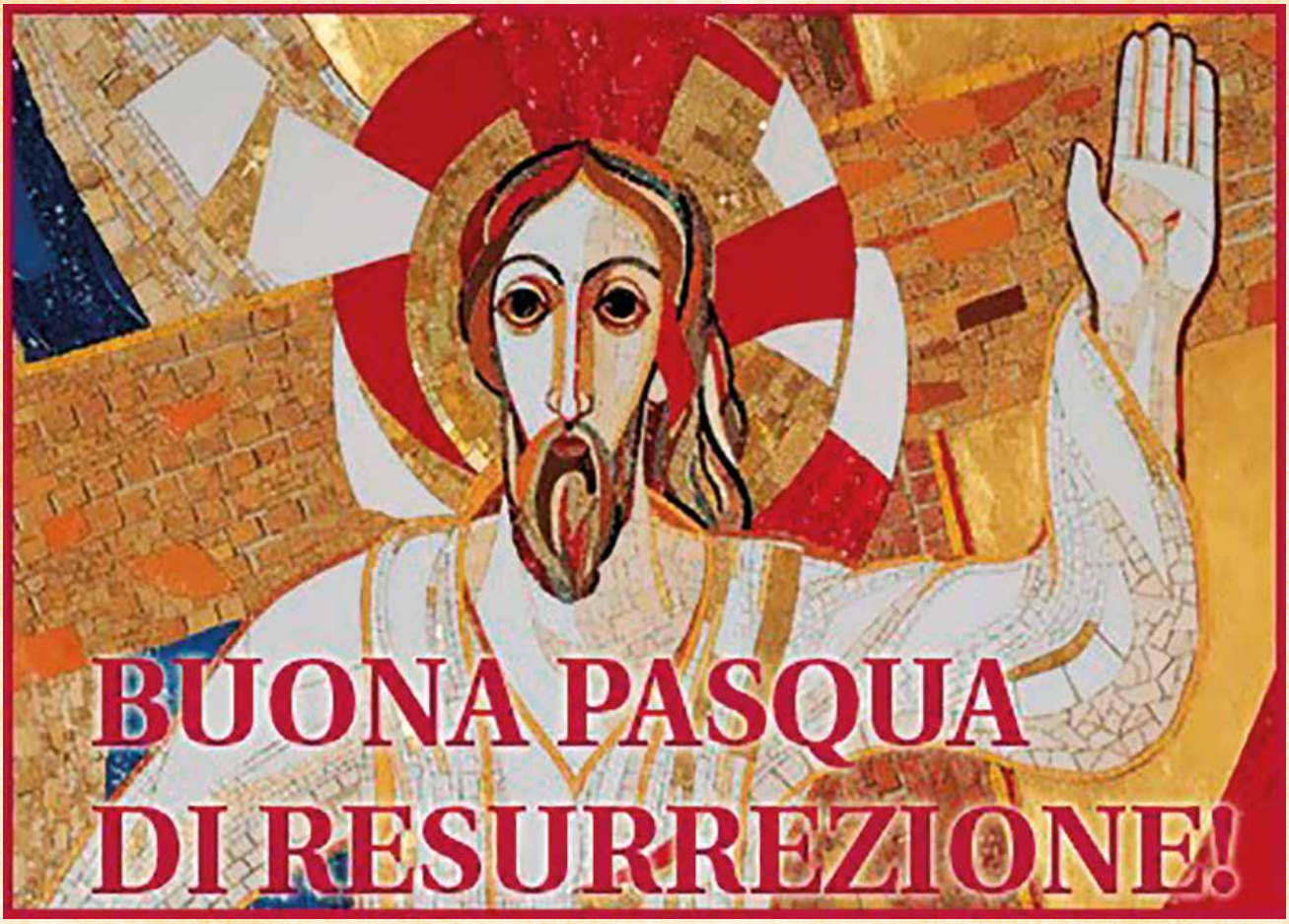
**facebook dom adrien grea**

**email associazionedomadrianogrea@gmail.com**

**Via di Bravetta 633 - tel 0666150371**

**Responsabile Padre Lorenzo Rossi,**

**Vice Padre Luigi Franchini**




**SITO WEB:** https://www.canoniciregolari-ic.com/